



ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

FIRENZE - TEL 055/2340765 - <http://www.iipp.it>

IL PRESIDENTE

Prot. n. 13499/21

Firenze, 20 maggio 2021

Ministro della Cultura

Dario Franceschini

Ministero della Cultura

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Ministro della Transizione Ecologica

Roberto Cingolani

Ministero della transizione ecologica

Via Cristoforo Colombo, n. 44 - 00147 - Roma

segreteria.capogab@minambiente.it

segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Enrico Giovannini

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

segreteria.ministro@mit.gov.it

Signori Ministri,

L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, che ha per compito statutario lo studio e la valorizzazione delle testimonianze preistoriche e protostoriche del nostro Paese, condivide pienamente tutte le considerazioni già formulate alle SS.LL., con nota del 13 maggio u.s., dalle Associazioni del Tavolo di coordinamento delle rappresentanze PA, professioni e imprese del settore Archeologia e dalle Consulte Universitarie, ed esprime a sua volta estrema preoccupazione per il contenuto della bozza di DL presentata dal Ministero per la Transizione Ecologica sulle *indicazioni per la semplificazione delle procedure autorizzative per i lavori di costruzione di impianti per le energie rinnovabili finanziati con il PNRR*. Tale proposta di fatto compromette l'esercizio della tutela sul patrimonio archeologico nazionale, sospendendo le norme di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio discendenti dall'art. 9 della Carta costituzionale. Il proposto DL, impedendo l'esecuzione di controlli preventivi da parte delle Soprintendenze,

Sede operativa c/o Museo Archeologico Nazionale - via della Pergola, 65 - 50121 Firenze

Sede legale c/o Studio del dott. Luigi Cobisi - via Scialoia, 27 - 50136 Firenze

iipp@iipp.it biblioteca@iipp.it segreteria@iipp.it certiipp@pec.it



ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

FIRENZE - TEL 055/2340765 - <http://www.iipp.it>

risulterebbe letale per la protezione del patrimonio, in particolare nelle numerose aree in cui le testimonianze archeologiche non sono state oggetto di dichiarazione di interesse.

Nello specifico, l'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria esprime la massima apprensione per la tutela delle testimonianze preistoriche, che sono a pieno titolo parte integrante della memoria storica e del patrimonio archeologico del Paese, ma risultano particolarmente fragili e soggette a rischio di distruzione, in quanto spesso caratterizzate da scarsa visibilità in superficie. Se si abolissero le indagini preventive, l'unico strumento di tutela per tali testimonianze resterebbe l'istituto del fermo dei lavori da parte delle Soprintendenze, quasi sempre applicabile solo dopo aver constatato la distruzione di resti archeologici, con conseguente danno al patrimonio, oltre che serio intralcio alle opere da realizzare. Si tornerebbe, in tal modo, alla situazione precedente all'introduzione dello strumento della verifica preventiva dell'interesse archeologico, che era stato fortemente migliorativo sia per la tutela che per l'efficienza dei lavori pubblici.

Anche l'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria afferma con forza che l'urgenza della presente situazione nazionale non può prescindere dalla difesa dei valori costituzionali legati alla tutela del patrimonio archeologico. Pur condividendo la necessità di una maggiore efficienza ed efficacia dei lavori pubblici, in particolare nel settore in questione, protestiamo vibratamente contro la distruzione delle testimonianze del passato che deriverà quale inevitabile conseguenza delle scelte proposte – vero e proprio delitto annunciato -, e pensiamo invece che la soluzione possa e debba risiedere in una ragionata semplificazione delle procedure, nella maggiore rapidità nel rilascio delle autorizzazioni anche grazie all'incremento di personale qualificato negli Uffici di Tutela, nella più efficiente conduzione dei cantieri grazie alla scelta di operatori scientificamente e tecnicamente preparati e all'uso di metodologie di indagine e documentazione aggiornate e innovative.

Nella certezza che le SS.LL terranno in debito conto la gravità della questione, questo Istituto resta eventualmente a disposizione per approfondire gli aspetti relativi alla peculiare fragilità delle testimonianze preistoriche.

Dott.ssa Monica Miari